

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26-10-2015

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta del 26-10-15, tenutasi alle ore 21:20 e seguenti presso la Residenza municipale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

Risultano presenti alla seduta i Signori:

AMENTA GAETANO Consigliere anziano	x	TRAPANI SEBASTIANO Consigliere	x
TRINGALI EMANUELE Consigliere	x	GAZZARA SEBASTIANO Consigliere	x
MIANO SALVATORE Consigliere	x	AMENTA EMANUELE Consigliere	
ZOCCO ANTONINO Presidente	x	ZOCCO MICHELE Consigliere	
CULTRERA FABRIZIO Vice Presidente	x	CATALDI CORRADO Consigliere	x
CASCONE SEBASTIANO Consigliere/Assessore	x	FICARA ASIA Consigliere	x
CASSARINO FABRIZIO Consigliere	x	BOMBACI SANTO Consigliere	x
BARBAGALLO LORETTA Consigliere			

Assume la presidenza il Dott. ZOCCO ANTONINO in qualità di PRESIDENTE, assistito dal SEGRETARIO GENERALE Dott. GRANDE SEBASTIANO.

E' inoltre presente, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, il Sindaco AMENTA PAOLO. Sono altresì presenti gli assessori comunali SAVARINO PIETRO, LA ROSA SALVATORE e MICELI MARILENA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulle seguenti proposte di deliberazioni:

Scrutatori nominati dal Presidente e approvati dal Consiglio all'unanimità: Cassarino, Ficara, Trapani.

Risultano presenti alla discussione del punto di cui sotto i Signori:

AMENTA GAETANO Consigliere anziano	x	TRAPANI SEBASTIANO Consigliere	x
TRINGALI EMANUELE Consigliere	x	GAZZARA SEBASTIANO Consigliere	x
MIANO SALVATORE Consigliere	x	AMENTA EMANUELE Consigliere	
ZOCCO ANTONINO Presidente	x	ZOCCO MICHELE Consigliere	
CULTRERA FABRIZIO Vice Presidente	x	CATALDI CORRADO Consigliere	x
CASCONE SEBASTIANO Consigliere/Assessore	x	FICARA ASIA Consigliere	x
CASSARINO FABRIZIO Consigliere	x	BOMBACI SANTO Consigliere	x
BARBAGALLO LORETTA Consigliere			

Proposta N.53	Del 19-10-15	Esito Esame: approvata Presenti 12 Votanti 11 Astenuti: 1 (Cultrera) Favorevoli: 10
Oggetto:		
Formalità preliminari alla seduta. Nomina scrutatori. Lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente (nn. 41-44 del 30-9-2015)		
Interventi: Il Presidente dà lettura degli oggetti dei verbali		

precedenti e quindi dispone la votazione, accertandone l'esito indicato a margine.	Numero delibera: 45
--	---------------------

Risultano presenti alla discussione del punto di cui sotto i Signori:

AMENTA GAETANO Consigliere anziano	x	TRAPANI SEBASTIANO Consigliere	x
TRINGALI EMANUELE Consigliere	x	GAZZARA SEBASTIANO Consigliere	x
MIANO SALVATORE Consigliere	x	AMENTA EMANUELE Consigliere	
ZOCCO ANTONINO Presidente	x	ZOCCO MICHELE Consigliere	x
CULTRERA FABRIZIO Vice Presidente	x	CATALDI CORRADO Consigliere	x
CASCONE SEBASTIANO Consigliere	x	FICARA ASIA Consigliere	x
CASSARINO FABRIZIO Consigliere	x	BOMBACI SANTO Consigliere	x
BARBAGALLO LORETTA Consigliere			

Proposta N.54	Del 19-10-15	Esito Esame: Non è prevista votazione
Oggetto: Eventuali comunicazioni del Presidente e del Sindaco su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio comunale.		
Interventi: Il Sindaco comunica che è stato completato tutto l'iter per l'assegnazione dei lavori per l'illuminazione esterna con fonti rinnovabili, è stato firmato il contratto per quanto riguarda i lavori di riqualificazione di via Grimaldi con la realizzazione, altresì, di 4 alloggi da parte dell'Iacp di Siracusa e di 12 alloggi "social housing" da parte di una impresa privata, che tutto è pronto per l'ampliamento dell'asilo nido e che il Ministero ha notificato il decreto per la riqualificazione e messa in sicurezza del plesso scolastico "Mazzini" ed è in via di ultimazione l'iter per il programma di riqualificazione di via Alfeo, dove è prevista la costruzione, sempre "social housing", di altri alloggi da parte di privati.		
		Numero delibera 46:

Risultano presenti alla discussione del punto di cui sotto i Signori:

AMENTA GAETANO Consigliere anziano	x	TRAPANI SEBASTIANO Consigliere	x
TRINGALI EMANUELE Consigliere	x	GAZZARA SEBASTIANO Consigliere	x
MIANO SALVATORE Consigliere	x	AMENTA EMANUELE Consigliere	
ZOCCO ANTONINO Presidente	x	ZOCCO MICHELE Consigliere	x
CULTRERA FABRIZIO Vice Presidente	x	CATALDI CORRADO Consigliere	x
CASCONE SEBASTIANO Consigliere	x	FICARA ASIA Consigliere	x
CASSARINO FABRIZIO Consigliere	x	BOMBACI SANTO Consigliere	x
BARBAGALLO LORETTA Consigliere			

Proposta N.51	Del 02-10-15	<p>Esito Esame: approvata</p> <p>Presenti 13 Votanti 13 Favorevoli: 13</p> <p>Numero delibera:47</p>
<p>Oggetto:</p> <p>D.L. N.112/2008 - ART.58 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 06 AGOSTO 2008 N.133 - PIANO PER LA VALORIZZAZIONE E LA DISMISSIONE DEI BENI IMMOBILI DELL'ENTE - TRIENNIO 2015-2017 - APPROVAZIONE PROGETTO.</p>		
<p>Interventi:</p> <p>L'Assessore Salvatore La Rosa illustra la proposta dando lettura delle varie opere previste ((Mulino Passo le Vacche, Lazzaretto Campicelli, Lavatoio e Mulino sulla SP 14) e la loro eventuale dismissione (nessun bene è stato dismesso) per il triennio 2015-2017.</p> <p>Il Presidente fa presente che in realtà è stato illustrato il punto successivo.</p> <p>Esaurito il dibattito, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito indicato a margine, riprodotto anche per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto</p>		

Risultano presenti alla discussione del punto di cui sotto i Signori:

AMENTA GAETANO Consigliere anziano	x	TRAPANI SEBASTIANO Consigliere	x
TRINGALI EMANUELE Consigliere	x	GAZZARA SEBASTIANO Consigliere	x
MIANO SALVATORE Consigliere	x	AMENTA EMANUELE Consigliere	
ZOCCO ANTONINO Presidente	x	ZOCCO MICHELE Consigliere	x
CULTRERA FABRIZIO Vice Presidente	x	CATALDI CORRADO Consigliere	x
CASCONE SEBASTIANO Consigliere	x	FICARA ASIA Consigliere	x
CASSARINO FABRIZIO Consigliere	x	BOMBACI SANTO Consigliere	x
BARBAGALLO LORETTA Consigliere			

Proposta N.52	Del 19-10-15	<p>Esito Esame: approvata</p> <p>Presenti 13 Votanti 13 Favorevoli: 13</p> <p>Numero delibera:48</p>
<p>Oggetto:</p> <p>L.R. 12/07/2011, N.12 - ART.6 - PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI TRIENNIO 2015/2017 - ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2015 - APPROVAZIONE PROGETTO.</p>		
<p>Interventi:</p> <p>Il Presidente ricorda che l'argomento è stato già illustrato dall'Assessore La Rosa.</p> <p>Il Consigliere Miano esprime soddisfazione per il buon lavoro svolto dagli Uffici comunali già a partire dal 2010, per la bontà della progettazione e per l'impegno dell'amministrazione nel sostenere le opere che lo hanno visto, sino allo scorso anno, partecipe, in quanto allora appartenente alla maggioranza. Si sofferma in particolare sul finanziamento del minieolico, che è arrivato in porto tra mille difficoltà e che è una scommessa vinta. Per quanto riguarda l'asilo nido, anche questo è arrivato a finanziamento. Conclude con l'auspicio che anche per la prossima programmazione si adoperi lo stesso impegno usato nel</p>		

passato e come dichiarazione di voto del Gruppo indipendente anticipa il voto favorevole.

L'Assessore La Rosa, in relazione all'intervento di Miano sul minieolico, attribuisce il merito principalmente all'impegno del Sindaco, che con la propria determinazione ha recuperato il finanziamento, augurandosi che lo stesso successo sia ottenuto dal Sindaco anche per gli impianti sportivi, in modo da chiudere in bellezza questi cinque anni di amministrazione.

Il Presidente chiede delucidazioni sui lavori bloccati dinnanzi al campo sportivo e l'Assessore La Rosa espone che il blocco è dovuto ad alcune lungaggini burocratiche che non hanno consentito il pagamento di uno stato di avanzamento.

Il consigliere Trapani, prendendo la parola, ricorda la scomparsa del dottor Giuseppe Firrincieli, farmacista ed uomo di cultura, esprimendo alla famiglia tutta la vicinanza del Consiglio comunale.

In merito ai lavori pubblici, chiede se i lavori dell'immobile di Villa Chiara, destinato al Liceo Scientifico, facciano parte di questa programmazione.

Il Consigliere Tringali, in riscontro, informa che i lavori sono stati conclusi e che è già programmato il trasferimento della scuola da via Messina, dove si trova tuttora, nel corso delle vacanze natalizie.

L'Assessore La Rosa, rispetto ai lavori di Villa Chiara, informa che è stato effettuato un sopralluogo da cui risultano mancanti solo alcuni lavori esterni di rifinitura, principalmente del verde, ed alcuni lavori di tinteggiatura, che la Provincia si è impegnata ad ultimare con propri operai.

Il Sindaco sottolinea che tutti i laboratori sono stati completati, con un notevole passo in avanti e che si tratta di un successo per tutto il Consiglio comunale, che unanimemente aveva deciso di destinare quella struttura ad una scuola per i figli dei canicattinesi.

Il Consigliere Amenta G. interviene aggiungendo ulteriori ragguagli ed informazioni.

Il Presidente chiede al Vice Sindaco Savarino se l'Amministrazione è sempre favorevole ad intitolare la scuola alla memoria del Prof. La Rosa, figura storica del paese, sia Savarino che il Sindaco rispondono che è una proposta sulla quale si può discutere.

Esaurito il dibattito, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito indicato a margine, riprodotto anche per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto.

Risultano presenti alla discussione del punto di cui sotto i Signori:

AMENTA GAETANO Consigliere anziano	x	TRAPANI SEBASTIANO Consigliere	x
TRINGALI EMANUELE Consigliere	x	GAZZARA SEBASTIANO Consigliere	x
MIANO SALVATORE Consigliere	x	AMENTA EMANUELE Consigliere	
ZOCCO ANTONINO Presidente	x	ZOCCO MICHELE Consigliere	x
CULTRERA FABRIZIO Vice Presidente	x	CATALDI CORRADO Consigliere	x
CASCONE SEBASTIANO Consigliere	x	FICARA ASIA Consigliere	x
CASSARINO FABRIZIO Consigliere	x	BOMBACI SANTO Consigliere	x
BARBAGALLO LORETTA Consigliere			

<p>Proposta N.45 Dell'11-09-15</p>	
<p>Oggetto:</p> <p>L.R. N. 9 DEL 8/04/2010 E SS.MM.II. - AGGIORNAMENTO DEL PIANO D'INTERVENTO APPROVATO CON D.D.G. N. 1070 DELL'11/07/2014 DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ AL FINE DI PROCEDERE AD UNA DIVERSA E PIÙ EFFICACE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - ATTO D'INDIRIZZO.</p>	<p>Esito Esame: approvata Presenti: 13 Votanti: 12 Astenuti: 1 (Zocco A.) Favorevoli: 9 Contrari: 3 (Cultrera, Miano, Trapani)</p>
<p>Interventi:</p> <p>Illustra la proposta il Segretario comunale, specificando che l'Unione dei Comuni Valle degli Iblei è chiamata a fare una nuova scelta per quanto riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti, non più attraverso una società "in house", ma attraverso un bando pubblico per quanto riguarda il primo step, che è rappresentato dalla raccolta, dal trasporto e dallo smaltimento, e da eventuale gestione diretta dell'altra parte del servizio, come la raccolta differenziata, in base alle esigenze dei vari Enti.</p> <p>Il Consigliere Miano dichiara che è da otto anni che la Regione fa proposte che poi regolarmente modifica, quest'ultimo aggiornamento con cui l'Assessorato regionale ha modificato le direttive sull'organizzazione del servizio è poco credibile e, sebbene non sia opportuno andare contro la legge, non si può approvare una proposta che non vedrà mai una realizzazione. Si dichiara critico sulla gestione del servizio per il tramite dell'Ambito di Raccolta ottimale, ritenendo più aderente alla realtà la gestione diretta da parte dei Comuni, riservando all'Unione la sola realizzazione delle piattaforme per i materiali differenziati e l'umido, e la successiva fase di vendita dei materiali differenziati alle aziende che li trasformano. Preannuncia pertanto il voto contrario del Gruppo di minoranza.</p> <p>Il Consigliere Amenta G. dichiara che, per certi versi, quanto riferito dal Consigliere Miano sia condivisibile, soffermandosi sulle contraddizioni che in questi anni hanno contrassegnato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. A tutt'oggi la Regione non ha provveduto a dotarsi di un Piano ed una programmazione sui rifiuti, e la classe dirigente siciliana non ha avuto il coraggio di prendere decisioni forti. Anche sulla questione dei Termovalorizzatori, prosegue, che ora il governo nazionale vuole riproporre quale soluzione ad un problema che invece va gestito rafforzando la differenziata, incluso l'umido, e riducendo i conferimenti nelle discariche, ormai quasi del tutto scomparse in Sicilia: si è partiti dai termovalorizzatori e, con una svolta a 360 gradi, si è ritornati al punto di partenza, ci vorrebbero iniziative serie per la trasformazione dei prodotti differenziati, a cominciare dalle piattaforme per rendere remunerativa la raccolta differenziata. Tuttavia, conclude, la scelta di gestire il servizio con l'Unione dei Comuni è una scelta valida e, al di là del pessimismo di Miano, si tratta di una proposta su cui non si può che tentare, un atto dovuto. Dichiara quindi il voto favorevole della maggioranza.</p> <p>Il Presidente dà lettura della proposta, evidenziando l'impossibilità di raggiungere entro il 31 dicembre 2015 l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata imposto dalla Regione, che però non fornisce un piano per l'impiantistica e piattaforme per accogliere i rifiuti differenziati, in particolare la parte più consistente, ovvero l'umido. Preannuncia pertanto la</p>	<p>Numero delibera: 49</p>

<p>propria astensione.</p> <p>Il Congliere Miano, in replica, si dichiara sempre più convinto di quanto detto in precedenza, sembra che ci sia una rassegnazione, mentre è necessario creare oggi un modello da imporre agli altri, perché la problematica non sarà mai risolta da questa Regione inconcludente. Porta ad esempio il Veneto, dove sono state realizzate da 30 aziende modalità di riuso del materiale riciclato e dichiara che bisogna incentivare le imprese affinché si realizzi anche in Sicilia tale sistema virtuoso di gestione dei rifiuti.</p> <p>Il Sindaco ricorda gli obblighi imposti dalla legislazione regionale e sostiene la decisione assunta dall'Unione, di fronte alla confusione e al vuoto che regna in Sicilia sul tema rifiuti, è l'inizio di un nuovo percorso, nella speranza che la Regione non cambi la normativa e le direttive ancora una volta.</p> <p>Esaurito il dibattito, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito indicato a margine, riprodotto anche per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto.</p>	
--	--

Risultano presenti alla discussione del punto di cui sotto i Signori:

AMENTA GAETANO Consigliere anziano	x	TRAPANI SEBASTIANO Consigliere	x
TRINGALI EMANUELE Consigliere	x	GAZZARA SEBASTIANO Consigliere	x
MIANO SALVATORE Consigliere	x	AMENTA EMANUELE Consigliere	
ZOCCO ANTONINO Presidente	x	ZOCCO MICHELE Consigliere	x
CULTRERA FABRIZIO Vice Presidente	x	CATALDI CORRADO Consigliere	x
CASCONE SEBASTIANO Consigliere	x	FICARA ASIA Consigliere	x
CASSARINO FABRIZIO Consigliere	x	BOMBACI SANTO Consigliere	x
BARBAGALLO LORETTA Consigliere			

Proposta N.55	Del 19-10-15	
Oggetto:	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015/2017, DEL BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D. LGS. 118/2011, CON FUNZIONE CONOSCITIVA.	Esito emendamento: approvato Votazione emendamento: Presenti 13 Votanti 13 Favorevoli: 13
Interventi:	Il Presidente dà lettura della proposta di emendamento al bilancio proposto dalla Giunta, presentata dal Consigliere Amenta G. per consentire l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, al fine di realizzare il cofinanziamento del Comune per i lavori di illuminazione esterna con fonti rinnovabili, il cui decreto è stato notificato a proposta di bilancio già approvata; dà quindi lettura del verbale della Commissione al bilancio, dichiarando infine che l'emendamento viene presentato oltre i termini. Il Consigliere Miano chiede i seguenti chiarimenti. 1°: se è	Esito esame bilancio: approvato Presenti: 13 Votanti: 12 Astenuiti: 1 (Zocco A.) Favorevoli: 9 Contrari: 3 (Cultrera, Miano, Trapani)
		Numero delibera: 50

corretto cambiare le modalità di cofinanziamento rispetto a quelle previste nel bando; 2°: da dove verrebbe attinta la quota del cofinanziamento qualora la Cassa Depositi e prestiti non concedesse il mutuo; 3°: come farà l'opera ad essere conclusa, con le spese già effettuate, entro il 15 dicembre.

Il Sindaco illustra le varie fasi e la deroga concordata con l'impresa affidataria, sottolineando che si tratta di un appuntamento fondamentale per la comunità di Canicattini, una sfida che bisogna vincere.

Si passa alla votazione dell'emendamento, con l'esito attestato a margine.

Il Presidente invita quindi a dibattere sul bilancio di previsione.

Il Sindaco ricorda l'approvazione del PAES, dando risalto alla circostanza che dopo vent'anni di piani strategici Canicattini passa alla classificazione "C", cosa che apre nuove possibilità e scenari importanti per le imprese e i giovani che vogliono avviare attività nel settore agricolo. Ricorda i lavori della Commissione al bilancio e illustra le nuove modalità di stesura del bilancio armonizzato previsto dal D.Lgs. 118/2011, con l'obbligo di previsione del Fondo di garanzia per i crediti di dubbia esigibilità, fa riferimento ai costi di alcuni servizi essenziali e alle spese di personale, che sono molto elevate; dà conto della compartecipazione al Fondo di solidarietà nazionale, fa riferimento al taglio delle spese su alcuni consumi energetici e di funzionamento dell'Ente, ribadisce i tagli rilevanti operati da Stato e Regione, rispetto ai quali l'ipotesi di abbassare alcune poste di spesa renderebbero necessarie soluzioni alternative e realistiche. Conclude evidenziando che ancora una volta il bilancio di previsione viene approvato a fine anno, in dipendenza del fatto che solo la settimana scorsa sono stati previsti i riparti della Regione per la quota corrente e solo venti giorni fa sono stati determinati gli stanziamenti per il Fondo di solidarietà.

Il Consigliere Miano sottolinea che un bilancio di previsione approvato a fine anno è più che altro un consuntivo e invita a trovare una soluzione; sostiene che i tempi per visionare il bilancio siano molto stretti e che i Consiglieri tralasciano per evitare commissariamenti. Entrando nel merito, evidenzia che la proposta di bilancio dell'Amministrazione non rispetta alcuna delle promesse fatte, in quanto le tasse non sono state tagliate e non sono previste forme di incentivazione per le attività produttive. Quindi esamina le aliquote in vigore in rapporto ai Comuni vicini di Palazzolo, Solarino e Noto, che hanno adottato aliquote più basse e fa rilevare che sui tributi c'è una riscossione del 50% perché la gente non ha la possibilità di pagare. Era stato promesso un taglio alle spese, prosegue, e l'esempio doveva venire proprio dagli Amministratori con la decurtazione delle loro indennità di carica, ma in realtà solo il Presidente del Consiglio ha rinunciato all'indennità. Rivolge una serie di critiche all'Unione dei Comuni Valle degli Iblei, che ritiene un ente inutile che costa 70.000 euro l'anno, quindi esamina una serie di capitoli di spesa che invece di essere ridotti sono stati aumentati, come ad esempio quello relativo alla spesa per l'esperto del Sindaco, che vede il proprio compenso aggiornato con gli indici Istat. Critica l'assetto organizzativo dell'Ente, dove sei capi-settore sono eccessivi, lamenta che per il lavoro straordinario, su una spesa complessiva di 40.000 euro, circa 9.000 vanno ad una sola persona, il che deve portare a riflettere, che la spesa per l'affitto dei GPS non ha comportato la riduzione delle spese di carburante. Si sofferma poi sulle attività culturali, in cui c'è stato un incremento di spesa di 10.000 euro,

ricorda a tal fine le esperienze negative del 2010 e 2011 per il festival del jazz, augurandosi che le stesse esperienze non vengano reiterate nell'attualità, cita le deliberazioni relative al Festival del Mediterraneo, dando lettura dei vari compensi da erogare in relazione agli spettacoli. Per quanto riguarda i ruoli dei tributi, contesta che l'importo iscritto in bilancio non coincide con l'importo dei ruoli approvati. Critica poi il servizio di raccolta rifiuti, affermando che è un'occasione persa per non avere abbassato le tariffe; contesta la sperimentazione della differenziata porta a porta in tutto il territorio comunale, che ha comportato un aggravio di costi. Per quanto riguarda l'elevata spesa per il randagismo, propone che tale problematica sia affidata all'Unione dei Comuni. Fa riferimento infine ai divari dei trasferimenti, che a Palazzolo e Solarino si attestano sui 450.000 e 460.000 euro e a Canicattini solo su 116.000 euro, forse perché, essendo aumentata la pressione fiscale, di converso diminuiscono i trasferimenti dello Stato.

L'Assessora Miceli interviene per alcune precisazioni sulla spesa delle manifestazioni estive, ricordando che alcune di esse sono state acquistate direttamente da attività produttive, restando a carico del Comune solo gli impegni riportati nelle delibere citate.

Il Vice Sindaco Savarino obietta al Consigliere Miano che oggi parla delle cose da fare in modo molto più facile di quanto non facesse quando apparteneva alla maggioranza e contesta soprattutto che si parli sempre dell'indennità di carica; sostiene che sarebbe opportuno fare la storia di ognuno, per mettere la parola fine a questa polemica. Le critiche, continua, sono parole di propaganda e, in particolare, le critiche sul servizio dei rifiuti solidi urbani sono tardive, non è possibile che il Consigliere Miano non si sia mai accorto delle criticità quando era in maggioranza; si dichiara pronto a mettersi da parte per cinque o sei mesi, lasciando al Consigliere Miano la possibilità di risolvere i problemi dei rifiuti e della raccolta differenziata.

Il Presidente chiede chiarimenti su alcune voci di entrata e di spesa, che vengono riscontrati dalla Dirigente dell'area finanziaria e dal Sindaco. Quest'ultimo aggiunge che, trattandosi di un bilancio approvato a fine anno, i capitoli risultano già quasi tutti impegnati e che inoltre, con tutti i tagli subiti da parte di Stato e Regione, è un bilancio striminzito e, per così dire, obbligato.

Il Consigliere Amenta G. sottolinea che è un bilancio frutto di scelte anche passate, e che quando si paragona con il bilancio di altri Comuni, senza approfondire su tutti i servizi considerati complessivamente, si forniscono messaggi distorti e non veritieri all'opinione pubblica. L'Amministrazione si sta sforzando di fornire servizi ai più deboli e si sforzerà di raggiungere sempre migliori risultati, ma il Consiglio deve avere il comune intento di Ottenere il massimo per il bene dei cittadini.

Il Consigliere Trapani sottolinea che le cose vengono viste in relazione alla posizione in Consiglio, ritiene opportuno rilevare il mancato abbassamento dell'IMU anche per una modestissima quota, si sofferma sui risparmi che sarebbe possibile realizzare, a cominciare dall'indennità di carica degli Amministratori, che è al massimo. Fa riferimento, infine, alle spese per le manifestazioni culturali, che dovrebbero essere più oculate rispetto alle effettive disponibilità, e all'adozione del PRG, che doveva essere consegnato entro il 2014 e per il quale non è chiaro quanto si stia spendendo.

Il Sindaco riscontra che è stata attivata la VAS, che il Commissario ha concluso il lavoro e che il PRG è al parere del

Genio civile.

Il Consigliere Trapani conclude con una dichiarazione di critica per il mancato abbassamento delle tasse e per la confusione circa l'identità del Comune di Canicattini, che non si sa se deve essere turistico o agricolo.

Per il Consigliere Amenta G. è in atto una banalizzazione delle problematiche, con affermazioni fuori luogo sui Canicattinesi.

Il Consigliere Miano, in riscontro alla dichiarazione dell'Assessora Miceli, dichiara di prendere atto del meccanismo delle sponsorizzazioni, anche se negli atti deliberativi sarebbe stata necessaria una maggiore chiarezza, con indicazione precisa delle spese sostenute dagli sponsor. In relazione ad alcune critiche ricevute, rivendica poi la realizzazione della pubblica illuminazione a Canicattini e, con riferimento alla Scuola di musica, fa presente che la stessa non ha ancora ripreso le lezioni, con un fermo di oltre quattro mesi che nuoce alla didattica.

Il Sindaco, in ordine a quest'ultima critica, risponde che si sta provvedendo a modificare il rapporto convenzionale, al fine di ottenere un risparmio di spesa pur mantenendo il livello della scuola.

Il Consigliere Miano conclude dichiarando il voto negativo del suo Gruppo consiliare sulla proposta di bilancio.

Il Consigliere Amenta G., per il Gruppo di maggioranza, effettua dichiarazione di voto favorevole.

Il Presidente, dopo aver esposto di gradire l'attuale clima di distensione, dichiara di astenersi, tenendo conto che si possono levare critiche a diversi capitoli e alla mancata razionalizzazione di alcune spese.

Esaurito il dibattito, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito indicato a margine, riprodotto anche per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
ZOCCO ANTONINO

Il SEGRETARIO GENERALE
GRANDE SEBASTIANO

Il Consigliere Anziano
AMENTA GAETANO